

Proposta di Deliberazione al CONSIGLIO COMUNALE

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE, BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE –

Dr. Antonio Castelli

Propone al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente delibera:

OGGETTO: Approvazione del Rendiconto relativo all'esercizio 2016.

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42". Come modificato ed integrato dalla L. 23 dicembre 2014, n. 190 ed il D.L. 19 giugno 2015, n. 78.;

Richiamato l'art. 151, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L), che fissa al 30 aprile la scadenza per l'approvazione del rendiconto degli Enti Locali;

Dato atto che il sopra citato decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, all'articolo 227, comma 1 prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. Inoltre al comma 5 dispone che "Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed i seguenti documenti:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio".

Considerato che la relazione illustrativa dell'organo esecutivo, di cui all'articolo 151, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in merito ai risultati conseguiti nell'esercizio 2016 è stata esaminata ed approvata dalla Giunta con proprio atto n. 58 del 28 marzo 2017, dichiarato immediatamente eseguibile;

Dato atto che le linee programmatiche sono state rispettate;

Che come previsto dall'art. 29 del vigente Regolamento di Contabilità, approvato con atto del Consiglio Comunale n. 114 del 12/05/2005 e dall'articolo 151, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il rendiconto e la relazione illustrativa approvati dalla Giunta sono stati inoltrati agli organi competenti nei termini previsti e messi a disposizione della Commissione consiliare competente opportunamente convocata il 19 aprile 2017;

Visto il rendiconto della gestione 2016 (**Allegato n. 1**) che evidenzia un **risultato di amministrazione di Euro 18.735.605,89** così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				28.543.544,68
RISCOSSIONI	(+)	9.549.029,55	55.163.046,43	64.712.075,98
PAGAMENTI	(-)	12.138.549,54	51.500.326,17	63.638.875,71
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			29.616.744,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			29.616.744,95
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.289.252,69	10.763.515,60	19.052.768,29
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze(*)</i>		-	1.393.990,58	1.393.990,58
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.004.232,62	11.561.641,62	12.565.874,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			794.498,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			16.573.534,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			18.735.605,89

Considerato che il Principio contabile applicato 4/3 concernente la contabilità economico-patrimoniale prevede che, nel primo anno di applicazione della nuova contabilità economico-patrimoniale *"i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione."*;

Visti:

- ✓ il prospetto di raccordo derivante dalla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2015 nel rispetto del D.P.R. n. 194/1996, l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al D.lgs. n. 118/2011 e la rivalutazione dei conti che compongono l'attivo e il passivo patrimoniale, contenuti nell'appendice alla relazione della Giunta al rendiconto 2016 (**Allegato n. 2**);
- ✓ il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale relativo alla gestione 2016, redatti secondo i criteri di cui agli artt. 229, 230 e 232 del D.Lgs. 267/2000 e P.C. n. 4/3

allegato al d.lgs. n. 118/2011 (e s.m.i.), di cui all'**allegato 1** e all'appendice alla relazione della Giunta al rendiconto 2016;

- ✓ la relazione della Giunta al rendiconto (**Allegato n. 2**), comprensiva dei risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi illustrati in appendice alla relazione stessa;
- ✓ gli allegati al rendiconto di gestione 2016 (**Allegato n. 3**);
- ✓ il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti (**Allegato n. 4**) nel quale si attesta l'esatta corrispondenza dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente.

Dato atto che:

1. la Giunta Comunale con proprio atto n. 57 del 28/03/2017 ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011 che ha evidenziato, in particolare, i seguenti risultati:

Residui attivi	
Residui attivi anni precedenti al 2016	8.289.252,69
Residui attivi anno 2016	10.763.515,60
Totale residui attivi conservati (Allegato n. 11)	19.052.768,29

Residui passivi	
Residui passivi anni precedenti al 2016	1.004.232,62
Residui passivi anno 2016	11.561.641,62
Totale residui passivi conservati (Allegato n. 12)	12.565.874,24

PARTE CORRENTE	
Residui passivi cancellati e reimputati al 2017 e successivi	773.557,06
Residui attivi cancellati e reimputati al 2017 e successivi	0
Differenza = Variazione su FPV di parte corrente entrata 2017	773.557,06

PARTE INVESTIMENTI	
Residui passivi cancellati e reimputati al 2017 e successivi	8.747.582,82
Residui attivi cancellati e reimputati al 2017 e successivi	
Differenza = Variazione su FPV di parte investimenti entrata 2017	8.747.582,82

2. ciascun settore con proprio atto ha provveduto alla rideterminazione dei residui attivi e passivi e degli impegni e accertamenti al 31/12/2016, nonché ad attestare l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
3. l'avanzo di amministrazione risultante alla chiusura dell'esercizio 2016 viene così determinato:

Risultato della gestione dei residui	470.318,87
Risultato della gestione di competenza	8.291.473,89
Avanzo 2015 non utilizzato al 31/12/2016	9.973.813,13
Totale	18.735.605,89

4. l'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'articolo 187, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, va distinto come segue:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	4.961.211,69
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)	-
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	40.000,00
Fondo contenzioso	160.000,00
Accantonamenti indennità sindaco	10.414,00
Altri accantonamenti (passività potenziali)	100.000,00
Totale parte accantonata (B)	5.271.625,69

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	45.200,09
Vincoli derivanti da trasferimenti	793.866,34
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	6.130.466,68
Altri vincoli	1.861.039,28
Totale parte vincolata (C)	8.830.572,39
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.996.036,56
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.637.371,25
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Preso atto della Relazione della Giunta al rendiconto (**Allegato n. 2**) che dimostra nel dettaglio l'andamento dell'entrata e della spesa, descrivono e motivano l'andamento delle entrate tributarie ed extratributarie;

Verificato che:

- per il 2016 non sono stati utilizzati i proventi da concessioni edilizie per le spese correnti;
- sono rispettate le misure di contenimento della spesa previste dall'art 6 del decreti legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, e successive modifiche che ha introdotto limiti di spesa per: incarichi di studio e consulenze; convegni, mostre, pubblicità e relazioni pubbliche; spese di rappresentanza; sponsorizzazioni; spese di formazione; spese per missioni; spese per autovetture, come riportato alla tabella 36 della Relazione della Giunta;

- nel corso del 2016 è stato ottemperato al disposto dell'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modificazioni, e dell'art. 1 della legge 296/2006, relativi rispettivamente all'adesione alle convenzioni Consip e Intercent-ER ed allo strumento MEPA per le acquisizioni di beni e servizi;
- dal calcolo dei parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà previsti dal decreto datato 18/02/2013 ed emanato dal Ministero dell'Interno, l'ente non risulta strutturalmente deficitario ed in particolare nessun parametro risulta superato, così come riportato nella tabella 57 della Relazione della Giunta;
- l'ente nel corso del 2016 non ha posto in essere operazioni in derivati;
- i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide predisposti ai sensi dell'articolo 77-quater, comma 11, decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 e dell'articolo 2, comma 1, decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 dicembre 2009 risultano corrispondenti alle scritture contabili dell'ente e del tesoriere (**Allegato n. 5**);
- le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2016 sono elencate nel prospetto allegato a questo rendiconto (**Allegato n. 6**) nel rispetto dell' articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 e del D.M. 23/01/2012, prospetto che verrà trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet del Comune di Carpi entro dieci giorni.
- sono state adottate misure per garantire la tempestività dei pagamenti come disposto dal comma 1, punto 1 dell'articolo 9 del decreto legge n. 78 del 01 luglio 2009 e calcolato, così come disposto dalla normativa vigente, l'indicatore di tempestività dei pagamenti (DPCM 22-09-2014) e l'importo delle fatture pagate oltre la scadenza (DL 66/2014, art. 41, c. 1) come riportato nella relazione allegata (**Allegato n. 7**);
- è stato aggiornato l'inventario dei beni immobili e mobili, ai sensi dell'articolo 230, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le cui risultanze sono evidenziate nel Conto del Patrimonio;
- è stata assicurata la riduzione della spesa di personale come previsto dall'articolo 1, comma 557, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), e successive modificazioni e integrazioni;
- con atti di Consiglio Comunale n. 76 del 14 luglio 2016 ad oggetto "Variazione di assestamento al bilancio di previsione 2016-2018" e n. 128 del 03 novembre 2016 ad oggetto "Variazione di assestamento al bilancio di previsione 2016-2018." si è adempiuto ad effettuare i controlli di cui all'articolo 193, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come indicato nella delibera allegata (**Allegato n. 8**);
- è stata predisposta la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate come disposto dal comma 6, articolo 11, lett.j, del d.lgs.118/2011 (**Allegato n. 9**);
- si è provveduto agli adempimenti degli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta;
- si è provveduto a predisporre il prospetto riguardante l'inventario riclassificato e rivalutato come richiesto dal principio contabile applicato 4/3 allegato al d.lgs. n. 118/2011 (e s.m.i.) (**Allegato n. 13**);

- non sono state utilizzate per il finanziamento di spese correnti, in termini di cassa, le entrate aventi specifica destinazione come previsto dall'articolo 195 del Tuel;
- è stato rispettato il saldo di finanza pubblica come da certificazione inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato entro il termine del 31/3/2017;
- è stato predisposto piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (**Allegato n. 10**);

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni;
- lo statuto del Comune di Carpi;
- il vigente regolamento di contabilità;

Adempiuto a quanto prescritto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267 del 18.08.2000;

PROPONE

Al Consiglio Comunale di deliberare quanto segue:

- di approvare il prospetto di raccordo derivante dalla riclassificazione e rivalutazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2015 nel rispetto del D.P.R. n. 194/1996, e l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al D.lgs. n. 118/2011, rideterminando in tal modo la composizione del patrimonio netto come da prospetti contenuti nell'appendice alla relazione della Giunta al rendiconto 2016 (**Allegato n. 2**);
- di approvare il prospetto riguardante l'inventario riclassificato e rivalutato come da P.C. n. 4/3 allegato al d.lgs. n. 118/2011 (e s.m.i.) (**allegato 13**);
- di approvare il Rendiconto della gestione del Comune di Carpi per l'esercizio 2016 (**Allegato n. 1**), unitamente ai suoi allegati, (**Allegato n. 3**) e che in conformità alle sue scritture si chiude con le seguenti risultanze:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				28.543.544,68
RISCOSSIONI	(+)	9.549.029,55	55.163.046,43	64.712.075,98
PAGAMENTI	(-)	12.138.549,54	51.500.326,17	63.638.875,71
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			29.616.744,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			29.616.744,95
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.289.252,69	10.763.515,60	19.052.768,29
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze(*)</i>		-	1.393.990,58	1.393.990,58
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.004.232,62	11.561.641,62	12.565.874,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			794.498,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			16.573.534,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			18.735.605,89

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016			4.961.211,69
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)			-
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			-
Fondo perdite società partecipate			40.000,00
Fondo contenzioso			160.000,00
Accantonamenti indennità sindaco			10.414,00
Altri accantonamenti (passività potenziali)			100.000,00
		Totale parte accantonata (B)	5.271.625,69

Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			45.200,09
Vincoli derivanti da trasferimenti			793.866,34
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			6.130.466,68
Altri vincoli			1.861.039,28
		Totale parte vincolata (C)	8.830.572,39
Parte destinata agli investimenti			
		Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.996.036,56
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.637.371,25
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾			

31/12/2016	
CONTO DEL PATRIMONIO	
- Attività	233.188.766,73
- Passività	64.207.474,31
- Patrimonio netto	168.981.292,42

	31/12/2016
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	838.255,54
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	694.984,68
RETTIFICHE di attività finanziarie	-
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	1.662.005,24
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.195.245,46
IMPOSTE	523.116,36
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.672.129,10

- di approvare il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale (**allegato 1**) relativo alla gestione 2016, destinando l'utile d'esercizio, pari ad euro 2.672.129,10, a riserva;
- di approvare la Relazione illustrativa della Giunta al Rendiconto 2016 (**Allegato n. 2**);

DI DARE ATTO

- che non ricorrono le condizioni di deficitarietà previste dal Decreto Ministero dell'Interno 18/02/2013, come meglio evidenziato nell'allegata Relazione illustrativa al rendiconto;
- che con atti di Consiglio Comunale n. 76 del 14 luglio 2016 ad oggetto "Variazione di assestamento al bilancio di previsione 2016-2018" e n. 128 del 03 novembre 2016 ad oggetto "Variazione di assestamento al bilancio di previsione 2016-2018." si è adempiuto ad effettuare i controlli di cui all'articolo 193, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- che si è proceduto all'aggiornamento degli inventari ai sensi dell'articolo 230, comma 7, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- dell'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- che il Tesoriere e gli agenti contabili interni, a danaro e a materia, hanno reso regolarmente il conto della propria gestione, rispettivamente ai sensi degli articoli 226 e 233 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, entro il 30 gennaio 2017;
- che è stato rispettato il saldo di finanza pubblica per l'esercizio 2016;
- che per l'anno 2016 è rispettato l'equilibrio corrente disciplinato dall'articolo 162, comma 6, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e che in particolare non sono stati utilizzati i proventi delle concessioni edilizie per il finanziamento delle spese correnti;
- che è stata assicurata la riduzione della spesa di personale come previsto dall'articolo 1, comma 557, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), e successive modificazioni e integrazioni;
- che i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide predisposti ai sensi dell'articolo 77-quater, comma 11, Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112 e dell'articolo 2, comma 1, decreto del Ministero

dell'Economia e delle Finanze 23 dicembre 2009 risultano corrispondenti alle scritture contabili dell'ente e del tesoriere;

- che è stato rispettato il limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma;
- che è stato rispettato l'obbligo di adesione alle convenzioni Consip e alle centrali di committenza regionali come previsto dall'art. 26 comma 3 legge 488/1999 e dal D.L. 95/2012;
- che sono state rispettate le misure di contenimento della spesa previste dall'art 6 del decreto legge n. 78/2010;
- che sono state adottate misure per garantire la tempestività dei pagamenti come previsto dall'articolo 9 del decreto legge 78 del 1 luglio 2009;
- che è stata predisposta la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, come disposto dal comma 6, articolo 11, lett.j, del d.lgs.118/2011;
- che, come previsto dallo Statuto dell'Ente all'articolo 23, comma 2, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico sono state rispettate.
- che è stato predisposto il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

PROPONE

altresì di rendere la presente **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione